



Aiuto alla Chiesa che Soffre
dal 1947 con i Cristiani perseguitati

A C N

Fondazione di diritto pontificio



Il commosso omaggio di ACS Italia al Pontefice defunto

Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACS Italia) si unisce alla preghiera che si eleva dalla Chiesa universale per accompagnare Papa Francesco nella sua nascita al Cielo.

«Il compianto Papa Francesco, ha spesso ricordato che il Signore ci parla soprattutto nei volti e nelle storie di coloro che hanno bisogno di aiuto e mai ha mancato di ricordare coloro che soffrono per la propria fede e ai quali, come accade in un terzo del mondo, viene negato o fortemente limitato il diritto di libertà religiosa. Un fenomeno che colpisce particolarmente i cristiani. Il suo insegnamento a “camminare insieme”, sostenendo con fede e speranza chi versa nel bisogno, è un’eredità morale che ci impegna ad incrementare sempre più la nostra presenza al fianco dei cristiani perseguitati», ha dichiarato Sandra Sarti, Presidente di ACS Italia.

Massimiliano Tubani, direttore di ACS Italia, ha aggiunto: «Papa Francesco ha più volte affermato che la persecuzione contro i cristiani oggi è addirittura più grave che nei primi secoli della Chiesa, e che ci sono più cristiani martiri che in quell’epoca. Vorrei ricordare che il Pontefice nel 2016 ha dichiarato anche che due sono le persecuzioni contro i cristiani: quella “esplicita” e quella “travestita di cultura, modernità e progresso”, che finisce per togliere all’uomo la libertà. Il fatto che il Successore di Pietro abbia evocato la categoria della persecuzione per entrambi i fenomeni sarà per noi oggetto di riflessione anche per il futuro».

Grata a Papa Francesco per la sua vicinanza, ACS Italia prega affinché il Signore lo accolga nelle dimore celesti e gli conceda l’eterno riposo.